

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00239149
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	0
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	ciclo
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	episodi della vita di Santa Prisca
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600
DTSF - A	1600
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Fontebuoni Anastasio
AUTA - Dati anagrafici	1571/ 1626
AUTH - Sigla per citazione	00003760
AAT - Altre attribuzioni	Tempesta A.

AAT - Altre attribuzioni	Rosselli M.
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Giustiniani Benedetto cardinale titolare
CMMD - Data	1600 ante
CMMC - Circostanza	giubileo
CMMF - Fonte	iscrizione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	3700
MISL - Larghezza	8000
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Le pareti laterali del presbiterio sono divise in due registri con storie della vita della santa: sopra è raffigurata una scena a colori e sotto, entro un riquadro dipinto a finto marmo, un brano a monocromo. Sui pennacchi dell'arco absidale compaiono due sante con ghirlande, mentre il pilastro dell'arco è ornato di cornici, cherubini e due figure.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	La decorazione fu promossa dal cardinale Giustiniani, titolare della chiesa, in vista del giubileo del 1600, cancellando i resti del primo intervento del 1456, risalente a papa Callisto III, ricordati nell'iscrizione absidale. La paternità del Fontebuoni è assegnata concordemente dalla critica, tuttavia è stata formulata l'ipotesi che l'artista sia intervenuto solo nella fase iniziale dei lavori del presbiterio, lasciando incompiuta la decorazione della chiesa per passare a lavorare nella chiesa di S. Balbina. Gli affreschi sarebbero stati completati dal Tempesta e dal Rosselli, che operavano sotto la protezione del cardinale Giustiniani (Sricchia Santoro, 1974). Si rileva che la scheda cartacea non specifica la motivazione dell'attribuzione al Fontebuoni. BIB citata: Sricchia Santoro F., "La Madonna di Pistoia e l'attività romana di A. Fontebuoni", in "Commentari", 1974, pp. 29-46.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 144560

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Parsi P.
BIBD - Anno di edizione	1970
BIBH - Sigla per citazione	00000108
BIBN - V., pp., nn.	V. II, p. 522

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1990
CMPN - Nome	Ricciotti L.
FUR - Funzionario responsabile	Pedrocchi A. M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Sprega S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Sprega S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)